



L'ingresso del campo di sterminio nazista di Auschwitz (FOTOGRAFIA: ORO FUSCO - PAL)

A Massa Marittima incontri, testimonianze e letture per non dimenticare l'orrore

Martedì alle 17 in biblioteca conferenza con il rabbino capo di Trieste, Eliahu Meloni, l'artista Alberto Baumann e lo scrittore Marcello Kalowski

MASSA MARITTIMA. Anche il Comune di Massa Marittima, insieme alle scuole e alla Biblioteca Comunale, ha messo in campo alcuni eventi per ricordare questa data così importante per la no-

stra storia.

«L'idea di organizzare qualcosa di importante è nata durante il consiglio comunale dello scorso 29 novembre – ha detto il sindaco **Marcello Giuntini** – quando abbiamo discusso e approvato la cittadinanza onoraria alla senatrice **Liliana Segre**. Alcuni esponenti della maggioranza hanno avanzato una proposta in tal senso e da lì è nata l'idea di invitare

una realtà da sempre impegnata sul tema della memoria sulla Shoah come l'Associazione E361: Ebraismo a 361°».

L'evento si svolgerà martedì 28 gennaio e si avvale anche del Patrocinio dell'Ucei (Unione delle comunità ebraiche italiane). Si tratta di una serie di testimonianze storico-culturali ebraiche con il titolo "Culture da inciampo". Il programma ini-

zierà alle 9 con l'incontro dal titolo "I colori della Shoah" dedicato alle opere del diario segreto della pittrice **Eva Fischer**, tra il giornalista **Alan David Baumann** e le scolaresche dalle quinte elementari alle medie inferiori e le classi delle superiori dell'Istituto Bernardino Lotti.

Baumann è membro della comunità ebraica e figlio di due grandi artisti, **Eva Fischer** appunto e **Alberto Baumann**. Entrambi hanno vissuto e testimoniato attraverso l'arte, gli orrori della guerra e del nazismo.

Barbara Fiorini, consigliera comunale per il Pri, sarà la moderatrice della conferenza-dibattito "Memorie Ebraiche a 361°" che si terrà dalle ore 17 nella biblioteca comunale Gaetano Badii in

piazza XXIV Maggio. Parteciperanno il sindaco **Marcello Giuntini**, l'assessora alla cultura **Irene Marconi**, **Michele Ebreo** presidente dell'Associazione E361, il rabbino capo di Trieste **Eliahu Meloni**, lo stesso **Baumann** e lo scrittore **Marcello Kalowski**, figlio di un ex deportato.

«Massa Marittima è Medaglia d'Argento al valor militare per la Resistenza – ricorda l'assessora alla cultura del Comune di Massa Marittima **Irene Marconi** –, per noi mantenere viva la memoria è identità e consapevolezza. Non si tratta di aprire un libro e imparare, ma di irrobustire e strutturare la nostra identità democratica comprendendo il passato. Purtroppo è quello che manca sempre più spesso, per questo abbiamo voluto coinvolgere nelle nostre iniziative le scuole e invitato l'associazione E361 (Ebraismo a 361°) per raccontare ed illustrare quelle che sono state le Leggi Razziali del 1938, le deportazioni e l'immane tragedia della Shoah».

IN PROGRAMMA

Tra gli altri eventi, domani, lunedì 27 gennaio alle ore 17, nello spazio 0 - 13 della biblioteca comunale, ci saranno le letture "Voci dalla Shoah. Per non dimenticare", per i ragazzi dagli 11 anni in su, leggono **Alice Burgiu** e **Sofia Maestrini**, ingresso libero.

Mercoledì 29 gennaio, invece, visita alla Sinagoga di Pitigliano da parte dell'assessora **Irene Marconi** e di **Roberta Pieraccioli**, direttrice della Biblioteca Comunale. —